

“La giunta provinciale sembra una banda Bassotti”, dice il capogruppo di Forza Italia Antonio Gabellone. “Questa vicenda dell’assunzione del pensionato sembra una barzelletta”, aggiunge il consigliere azzurro e presidente provinciale dell’Apt Giuseppe Coppola. “E’ un fatto anomalo e strano e questa situazione va rivista”, chiede l’onorevole e capogruppo di An Ugo Lisi. Insomma l’opposizione di Palazzo dei Celestini spara a zero sull’amministrazione provinciale. “Hanno riassunto un ex dipendente quando potevano assumere uno fra i tanti giovani disoccupati. Ma in questa vicenda il dato saliente – riflette il portavoce della Cdl alla Provincia, il consigliere Raffaele Baldassarre – è che i dirigenti si muovono in modo autonomo dall’esecutivo, senza ricevere alcun indirizzo dall’amministrazione presieduta da Pellegrino. E questo lo attestano le stesse dichiarazioni dell’assessore Merico. E che ci sia confusione in materia lo attestano altri episodi, come quello delle consulenze e quello dei portaborse per gli assessori. Da questo episodio emerge una grande disattenzione alle cose amministrative. In Provincia si parla di grandi progetti e di grande politica, di rapporti con la Regione e di nuovi disegni istituzionali, di verifica e di ingressi ed uscite dalla giunta – continua Baldassarre – ma poi in concreto manca attenzione, non c’è controllo. Al punto che, così dicono, l’assunzione sia stata decisa dal dirigente, essendo sua competenza. Ma dov’erano quando in giunta hanno approvato la delibera che ha previsto appositamente il prelievo dal fondo di riserva? O sono disattenti o fanno finta di non sapere. In tutti e due i casi, la cosa è grave, indice di confusione”. La delibera di cui parla Baldassarre, e che sarebbe stata il presupposto per l’assunzione del pensionato, è quella di giunta, la n. 110 dello scorso 8 aprile: lo afferma il capogruppo azzurro, Gabellone. “E’ assurdo che un assessore dica quello che ha detto Merico. Hanno approvato quella delibera e che la giunta ed il presidente non abbiano dato ad essa la dovuta attenzione è fuor di dubbio. Mi sembrano la banda Bassotti. Io sto preparando un atto di indirizzo per regolamentare tutta questa materia delle assunzioni a convenzione che consegnerò presto alla Commissione e al Consiglio provinciale. Da questo episodio però – continua Gabellone – si rafforza la sensazione che ci sia continua contrapposizione nella maggioranza che, dopo un anno, è alle prese con un rimpasto e con una giunta che sembra ormai divenuta una porta girevole. Una maggioranza che ha perso di vista i veri obiettivi: dare una possibilità ai nostri disoccupati attivando lo sviluppo del Salento; una maggioranza che non si sta dimostrando all’altezza del compito che l’elettorato le ha affidato”. Il consigliere Coppola invece condivide le perplessità di Merico sull’assunzione del pensionato, “un’assunzione che sembra uno schiaffo a chi ha veramente bisogno di lavorare”.

Il capogruppo di An Lisi a sua volta richiama l’amministrazione Pellegrino sul fatto che da giorni in Provincia si discute della sorte dei lavoratori della Merid-Impianti e di Asea, in procinto di essere licenziati; da giorni davanti a Palazzo dei Celestini c’è il presidio di un disoccupato, Abatianni, “non tanto anziano da poter andare in pensione, non tanto giovane da riuscire a trovare lavoro. E alla Provincia si assume un pensionato: il fatto che le critiche più pesanti siano venute dallo stesso assessore Merico, la dice lunga sulla valutazione che si può dare di questa vicenda”.

A.A.

This document was created with Win2PDF available at <http://www.daneprairie.com>.
The unregistered version of Win2PDF is for evaluation or non-commercial use only.